



DELIBERAZIONE N° 687

SEDUTA DEL 6 OTT. 2020

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione" - Avviso Speciale Aree Interne Mercure - Alto Sinni - Val Sarmento e Montagna Materana

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 6 OTT. 2020 alle ore 17,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*";
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "*Riforma dell'organizzazione Regionale*";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*";
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "*Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa*";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: "*Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15*";
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "*Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016*";
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "*Misure urgenti per la crescita del paese*" e la legge 06.11.2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 "*Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro*";
- VISTA** la Legge 20 marzo 2020, n. 10 - Legge di stabilità regionale 2020;
- VISTA** la Legge 20 marzo 2020, n. 11 - Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022;

- VISTA** la DGR 188 del 20/03/2020 – Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la DGR 189 del 20/03/2020 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "*Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020*";



VISTA la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2019) 9151 del 11.12.2019, come integrata dalla Decisione C (2020) 1538;

CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;

VISTE le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);

CONSIDERATO che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne", indicando l'ITI (Investimento Integrato Territoriale) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;

VISTE le Leggi di stabilità per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 le quali dispongono finanziamenti in materia di Strategia Nazionale per le Aree Interne, in particolare:

- l'articolo 1, commi da 13 a 17 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) per 90 milioni di euro;
- i commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) per 90 milioni di euro;
- l'articolo 1 comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, e incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 (legge di stabilità 2016);

VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 nella quale si stabilisce, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla richiamata Legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;

VISTA che con la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ);

VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

DATO ATTO che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne così come di seguito elencate:

- l'area del "Mercurio Alto Sinni Val Sarmento" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaramonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;
- l'area della "Montagna Materana" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;

- l'area del "Marmo Platano" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
- l'area dell'"Alto Bradano" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;

VISTO il documento "Linee guida per costruire una Strategia di area progetto" (versione novembre 2014) elaborate dal Comitato Tecnico Aree Interne al p.to. 4 del Par. 1 nel quale si stabilisce che: "La Strategia di area viene sottoposta all'approvazione del Comitato nazionale aree interne (dove sono rappresentati tutti Ministeri interessati) e della Regione";

VISTA la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:

- prende atto del "*Rapporto di istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata*" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
- stabilisce che, alla luce del Rapporto di istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del Mercure Alto Sinni Val Sarmento";

VISTA la D.G.R. n. 649 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale individua, tra l'altro, l'area Montagna Materana come area-progetto su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne con l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) attivate con la Delibera CIPE n. 9/2015;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;

VISTA la D.G.R. n. 736 del 19 luglio 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Strategia e le relative schede di intervento dell'area interna Montagna Materana;

VISTA la D.G.R. n. 837 del 4 agosto 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e delle schede di intervento dell'Area Interna Montagna Materana;

VISTA la D.G.R. n. 255 del 4 aprile 2019 di presa d'atto della Strategia dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Valsarmento;

VISTA la D.G.R. n. 392 del 28 giugno 2019 che, a valere sulla Strategia dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Valsarmento approvata con la prefata D.G.R. n. 255/2019, ammette a finanziamento ulteriori interventi FESR;

ATTESO che, per quanto prima precisato, per le anzidette aree "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" e "Montagna Materna" sussistono le condizioni per procedere al finanziamento degli interventi programmati;

VISTA la D.G.R. n. 174 del 12 marzo 2020 recante "*Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Disposizioni per l'attuazione delle azioni della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) della Basilicata finanziate dal PSR Basilicata 2014-2020*";

VISTA la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, Sottomisura 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione;

CONSIDERATO che entrambe le Strategie ad oggi approvate comprendono interventi riconducibili alla predetta Sottomisura 1.2 del PSR Basilicata 2014-2020;

- CONSIDERATO** che, nell'ambito delle Azioni approvate per le Aree Interne in parola, è necessario procedere all'emanazione di un Bando dedicato ad interventi inerenti attività dimostrative ed azioni di informazione, riservato ai Comuni afferenti le Aree Interne "Mercure – Alto Sinni – Valsarmento" e "Montagna Materana" di cui in premessa, a valere sulla Sottomisura 1.2 del PSR Basilicata 2014-2020;
- RITENUTO** opportuno attivare la Sottomisura 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione, limitatamente alle Aree Interne denominate "Mercure – Alto Sinni – Valsarmento" e "Montagna Materana";
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione a sostegno della progettualità delle predette Aree Interne sono pari ad € 220.000,00, di cui € 200.000,00 per l'area "Montagna Materana" ed € 20.000,00 per l'area "Mercure – Alto Sinni – Valsarmento";
- VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione" - Avviso Speciale Aree Interne Mercure – Alto Sinni – Valsarmento e Montagna Materana all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di dover approvare detto schema di Bando Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione" - Avviso Speciale Aree Interne Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento e Montagna Materana;
- VISTA** la D.G.R. 323/2020 e ss.mm.ii., recante Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che la presente Deliberazione non comporta il visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
ad unanimità dei voti

per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando Sottomisura 1.2 " Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione" - Avviso Speciale Aree Interne Mercure – Alto Sinni – Valsarmento e Montagna Materana allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);



2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 220.000,00 (duecentoventimila/00), di cui € 200.000,00 (duecentomila/00) per l'area "Montagna Materana" ed € 20.000,00 (ventimila/00) per l'area "Mercure – Alto Sinni – Valsarmento";
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti a Sostegno dello Sviluppo Agricolo alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.



(ing. Paolo DE NICTOLIS)

IL DIRIGENTE



(dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Altro

Pubblicazione allegati

Si X

No

Allegati non presenti

Note

Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



MISURA 1

SOTTOMISURA 1.2: SOSTEGNO AD ATTIVITA' DIMOSTRATIVE ED AZIONI DI INFORMAZIONE

AVVISO SPECIALE AREE INTERNE

MERCURE, ALTO SINNI E VAL SARMENTO - MONTAGNA MATERANA



Sommario

Articolo 1 Definizioni.....	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi	3
Articolo 3- Ambito territoriale	4
Articolo 4 – Beneficiari.....	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità.....	5
Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili	5
Articolo 7 - Spese non ammissibili	8
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	8
Articolo 9 - Criteri di selezione.....	8
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	10
Articolo 11 – Documentazione richiesta.....	11
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	12
Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione.....	12
Articolo 14 - Pagamenti	12
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento.....	13
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario	14
Articolo 17 - Varianti e proroghe	14
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni.....	15
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni.....	15
Articolo 20 - Cause di forza maggiore.....	15
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento.....	15
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	15
Articolo 23 - Disposizioni finali.....	16
Articolo 24 - Allegati	16
Allegato 1 – Candidatura Progetto	17
Allegato 2 – Dichiarazione CV	20

Articolo 1 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SNAI: Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Con il presente avviso l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata dà attuazione a quanto previsto dalle Strategie SNAI per due aree interne, **Montagna Materana e Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento**, e specificatamente alle seguenti schede contenute nelle Strategie definitivamente approvate, nonché a corredo degli Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti (Montagna Materana) o in corso di sottoscrizione (Mercure Alto Sinni Val Sarmento):

Area Montagna Materana – Scheda Codice intervento A.3 “Pastorizia sostenibile” (importo previsto per l'azione € 200.000,00). L'azione è finalizzata al miglioramento delle qualità delle produzioni casearie ovine e caprine dell'area, alla valutazione dell'impatto del modello di allevamento tradizionale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti. A tale scopo la strategia ha previsto un progetto pilota di coinvolgimento degli attori locali impegnati nella pastorizia, con particolare attenzione ai giovani, consistente in azioni di informazione e dimostrative, tutoraggio e accompagnamento nell'introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto, nonché in attività di monitoraggio.

Area Mercure – Alto Sinni Val Sarmento: Scheda Codice intervento 1.1.1 “L'itinerario della biodiversità” (importo previsto per l'intera azione € 178.623,00). L'azione è finalizzata a realizzare un lungo itinerario che metta in rete tutti i “punti di biodiversità” presidiati dagli agricoltori custodi (attuali e futuri), responsabili della loro manutenzione e conservazione in buono stato, nonché delle risorse genetiche conservate nei propri siti.

Mentre l'operazione “Pastorizia sostenibile” di cui alla Strategia “Montagna Materana” sarà attuata completamente nell'ambito della sottomisura 1.2 del PSR Basilicata, l'altra, “L'itinerario della biodiversità” di cui alla Strategia “Mercure Alto Sinni Val Sarmento”, sarà attuata nell'ambito di più sottomisure del PSR, vedendo solo una prima propedeutica e parziale attuazione nella sottomisura 1.2.

La sottomisura 1.2 del PSR, infatti, sostiene iniziative di informazione e dimostrazione principalmente rivolte alla divulgazione dell'innovazione su temi inerenti a tutte le focus area richiamate nella strategia di programma e rispondenti direttamente ai seguenti fabbisogni:

- F1. Favorire l'accompagnamento degli imprenditori (agricoli e forestali) e dell'economia rurale verso percorsi innovativi;
- F2. Rafforzare la cooperazione tra gli operatori delle filiere agro-forestali, gli attori dello sviluppo rurale e il sistema della conoscenza;
- F3. Migliorare le conoscenze professionali e l'acquisizione di competenze specifiche degli operatori agroalimentari, forestali e rurali;
- F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;

e indirettamente tutti i fabbisogni individuati dall'analisi SWOT.

Trattandosi di azioni finanziate a sostegno della S.N.A.I. la procedura sarà curata dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR, ai sensi della DGR 174/2020 *"Disposizioni per l'attuazione delle azioni della Strategia Nazionale delle Aree interne (SNAI) della Basilicata finanziate dal PSR Basilicata 2014 – 2020"*

Articolo 3- Ambito territoriale

Il presente avviso si applica esclusivamente negli ambiti amministrativi delle aree interne "Montagna Materana" e "Mercure - Alto Sinni – Val Sarmento".

In particolare, i comuni interessati sono:

Per l'area "Montagna Materna": Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto lucano, San Mauro Forte, Stigliano.

Per l'area "Mercure Alto Sinni Val Sarmento": Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, Noepoli, Rotonda, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Viggianello.

Articolo 4 – Beneficiari

In relazione anche alle indicazioni emerse con il partenariato istituzionale, saranno considerati beneficiari **gli Enti di ricerca (pubblici o privati)** che perseguono finalità di sviluppo agricolo e/o forestale.

I beneficiari della presente sottomisura devono essere in possesso di un fascicolo aziendale sul SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale). Il fascicolo aziendale deve essere costituito presso un CAA (Centri di Assistenza Agricola) convenzionato con AGEA.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 dicembre 2014 , gli Enti di ricerca sono così individuati: *"entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità,*

ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati”.

Sono destinatari degli interventi dimostrativi gli imprenditori agricoli ed addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale che abbiano sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Regione Basilicata. Per addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale si intendono: gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del c.c. ed i loro dipendenti, i coadiuvanti agricoli degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e dei Coltivatori Diretti (CD). Possono partecipare all'attività formativa anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari, purché iscritti all'INPS (In grado di dimostrare, mediante EC INPS, almeno 51 giornate/anno di iscrizione nell'ultimo triennio 2017-2018-2019, per un totale di n.153 gg. nel triennio)

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

I beneficiari devono dimostrare i seguenti requisiti al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN:

- a) Perseguire scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione/diffusione di conoscenza in ambito agricolo e/o forestale, come desumibile **dall'Atto Costitutivo / Statuto;**
- b) Indicare **un team di progetto** con soggetti che operano nel campo dello sviluppo rurale da almeno sei mesi a far dal rilascio della DS;
- c) Presentare il **progetto di dimostrazione / informazione** come da Allegato 1;
- d) Fornire la prova di un coinvolgimento di **almeno 10 soggetti (almeno 10) destinatari** delle attività summenzionate.

Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

Per la realizzazione degli interventi di cui sopra saranno ammesse le seguenti tipologie di investimenti:

- **Progettazione e coordinamento** entro il 7,5 % del progetto approvato;
- **Incontri tecnico-pratici;**
- **Prove pilota;**
- **Seminari;**
- **Pubblicazioni su media;**

Le suddette azioni potranno avere carattere informativo/dimostrativo e potranno essere svolte anche presso aziende.

Resta inteso che in riferimento alle disposizioni collegate alla emergenza Covid – 19 sarà cura del Beneficiario e del soggetto ospitante i suddetti eventi assicurare tutto quanto previsto.

A tali investimenti concorreranno le seguenti spese ammissibili indicate unitamente alle modalità per la dimostrazione della congruità del costo:

Personale (ivi compreso il personale amministrativo nella misura massima del 10% della voce personale)

Se interno secondo quanto previsto dall'art.68 bis, par.2 Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.;

Se esterno secondo quanto previsto dalla Circolare LL. PP. 02/2009 o dall'onorario a vacazione di cui al DM 17.06.2016

Spese di viaggio limitatamente al costo chilometrico

La distanza residenza – evento è ammessa se computata secondo quanto previsto dal sito www.aci.it (attestazione distanza) ed il prezzo del carburante secondo quanto previsto dal sito www.prezzibenzina.it. Sono ammessi eventuali spese pedaggi da computare forfettariamente in sede di domanda di sostegno.

Alloggio/vitto

Ammesse solo corredate da tre offerte (preventivi /MePA) di soggetti in concorrenza.

Eventuale investimenti materiali (solo per le prove dimostrative), consistenti in hardware, software ed attrezzature con ammortamenti superiori a 12 mesi strettamente correlate alla attività dimostrative e trasferimento conoscenze. Il tutto sino al 10% del progetto ammesso

Ammesse solo corredate da tre offerte (preventivi /MePA) di soggetti in concorrenza.

Spese oggetto di potenziale anticipazione al 50%.

Fitto aule, strutture, anche aziendali, attrezzature, costi per pagine web e social, audiovisivi

Ammesse solo corredate da tre offerte (preventivi /MePA) di soggetti in concorrenza

Cartellonistica obbligatoria fino ad un massimo di € 500,00.

Ammesse solo corredate da tre offerte (preventivi /MePA) di soggetti in concorrenza

Spese Generali indirette

In via forfettaria, sino a un massimo del 15% del costo del personale approvato (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.

Il progetto potrà prevedere un accantonamento di spese per imprevisti, nella misura massima del 4% del costo progettuale. Tali spese non avranno necessità di essere supportate da elementi di congruità.

In base a quanto emerso dagli Accordi di Programma per ciascuna area interna potrà essere selezionata una unica operazione entro questi massimali

Aree Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento: € 20.000,00 (IVA Inclusa)
Area Montagna Materana: € 200.000,00 (IVA inclusa)

Le procedure per le due aree sono distinte e quindi sono previste **due differenti graduatorie**.

L'IVA rappresenta spesa ammissibile se non è recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA (art. 69 Reg. 1303/2013 e ss. mm. ii.). L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Qualora ricorrano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA il beneficiario dovrà produrre una attestazione di **un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile) ed in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato entro:

- **24 (ventiquattro) mesi**, a far data dalla firma dell'atto di concessione, relativamente all'area "Montagna Materana";
- **9 (nove) mesi**, a far data dalla firma dell'atto di concessione, relativamente all'area "Mercure Alto Sini Val Sarmento".

La conclusione va intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1

SIAN	BANDO
Spese di personale	Personale (ivi compreso il personale amministrativo entro il 10% delle voce)
Spese generali indirette	Spese Generali indirette (15% costo personale)
Costi derivanti dalle attività di informazione	Spese di viaggio limitatamente al costo chilometrico; Alloggio / vitto; Fitto aule, strutture, anche aziendali, attrezzature, costi per pagine web e social, audiovisivi;
Costi derivanti dalle attività dimostrative	Eventuale investimenti materiali (solo per le prove dimostrative), consistenti in hardware, software ed attrezzature con ammortamenti superiori a 12 mesi strettamente correlate alla attività dimostrative e trasferimento conoscenze. Il tutto sino al 10% del progetto ammesso Spese oggetto di potenziale anticipazione al 50%

Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere

Cartellonistica obbligatoria, imprevisti.

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese presentate prima del rilascio della domanda di sostegno (DS), al netto delle spese propedeutiche (progettazione ammesse sino a 6 mesi prima del rilascio della DS);
- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- Le spese non funzionali al progetto presentato;
- Le spese per le quali non sia dimostrata la congruità, al netto delle spese per pedaggi e per imprevisti.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad € 220.000,00.

Il massimale progettuale è pari ad € 200.000,00 (IVA inclusa).

In contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al 100% dell'investimento ammesso.

Coerentemente all'articolo 14.4 del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii., relativamente ai soli costi di investimento indicati all'art. 6, sarà possibile che il beneficiario richieda al competente organismo pagatore il 50% dell'aiuto pubblico dell'investimento quale anticipazione a norma dell'art. 63 del Reg. (CE) n. 1305/2013. Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato in base al regime *de minimis* ex Reg. UE 1407/2013 e ss. mm. ii.

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
A) Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai	1. Coerenza dell'attività dimostrativa con gli obiettivi trasversali del Programma:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione, punti 8 • Ambiente e Clima, punti 12 	Max 20
	Attività dimostrativa e Azione di informazione realizzate attraverso:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche 	5 punti nel caso siano presenti

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni Campi e prove pilota Incontri tecnico-pratici 	almeno due modalità
	2. Introduzione di metodo di valutazione dell'apprendimento iniziale ed in itinere	SI = 5
	3. Innovazione: <ul style="list-style-type: none"> Ore dedicate ad attività dimostrative e informative sull'innovazione di processo e di prodotto compreso ITC (2 punti ogni 10% gg dedicate) 	10
B) Capacità organizzativa del soggetto proponente	1. Collegamento ¹ con altri centri di ricerca e altri operatori che operano nel campo dell'innovazione	SI = 5
	2. Certificazioni di qualità dell'Ente proponente	SI = 5
C) Competenza tecnica del personale inserito nel progetto in relazione ai temi formativi trattati	3. I singoli consulenti devono essere qualificati per l'attività di informazione e dimostrazione attinente alle tematiche individuate dalla Misura attraverso gli anni di esperienza:	Max 25
	<ul style="list-style-type: none"> superiore a 1 anno 	8
	<ul style="list-style-type: none"> superiore a 5 anni 	16
	<ul style="list-style-type: none"> superiore a 10 anni 	25
D) Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma con particolare riferimento	1. Offerta destinata ai beneficiari della Misura 6.1 e 6.2:	
	<ul style="list-style-type: none"> SI/NO 	SI = 3
	2. Offerta volta prioritariamente ai destinatari sotto i 40 anni di età:	Max 9
	<ul style="list-style-type: none"> percentuale di giovani agricoltori ≤ del 30%; percentuale di giovani agricoltori > del 30% e ≤ al 50%; 	3 6

¹ Da dimostrare con la trasmissione di documentazione formale in corso di validità (accordo di collaborazione, protocollo d'intesa, ecc.).

Principio	Criterio	Punteggio attribuito
all'Accordo di Partenariato e agli obiettivi del Programma stesso	<ul style="list-style-type: none"> percentuale di giovani agricoltori 50% 	9
	2. Offerta volta a progetti collettivi e/o Integrati: <ul style="list-style-type: none"> SI/NO (SI, se i destinatari per almeno il 30% sono beneficiari di Progetti di Valorizzazione delle Filiere Agroalimentari di cui all'avviso ex DGR) 	3
Punteggio tot.		

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un **punteggio minimo pari a 48**.

In caso di parità di punteggio, precederanno le operazioni con il punteggio relativo al principio A) più elevato. In caso di ulteriore parità il progetto che in fase di presentazione della DS presenta il più alto numero di manifestazioni di interesse da parte dei destinatari.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando. Qualora il giorno di scadenza cada in un festivo o prefestivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
2. Presentazione della candidature	Entro 7 (sette) giorni consecutivi far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11) . In caso di spedizione fa fede il timbro postale. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo vale quanto già previsto sopra.

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o per il tramite di tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

I recapiti per l'invio della documentazione sono i seguenti:

- ✓ **Invio ordinario o consegna a mano:** Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Autorità di Gestione – Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 – POTENZA
- ✓ **Invio ordinario o consegna a mano:** Sede Regione Basilicata di Senise
- ✓ **Invio con PEC:** snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it

Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN con copia di un documento di identità del rappresentante del soggetto proponente;
- II. Copia **Statuto / Atto costitutivo**;²
- III. **Progetto informativo - dimostrativo come da Allegato 1**;
- IV. **Team di progetto** con indicazione del Coordinatore progettuale, **comprensivi di CV**. Nel caso di soggetti interni al proponente³ una nota del legale rappresentate potrà attestare il requisito di almeno sei mesi di esperienza. In tutti gli altri casi ciascun soggetto dovrà produrre idonea dichiarazione allegata al CV (Allegato 2)
- V. **Definizione dei costi**, per ogni tipologia di spesa: stime ex art. 68 bis.2 ex Reg UE 1303/2013 e ss. mm. ii., ecc. come puntualmente indicato all'art. 6 del presente avviso
- VI. **(Eventuale) attestazione di un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile);
- VII. **(Eventuale) documentazione a comprova del collegamento con centri di ricerca e altri operatori che operano nel campo dell'innovazione**, dichiarato nel progetto ed **altra documentazione necessaria per l'attribuzione di punteggi**, in base ai criteri di selezione dei progetti.

Si raccomanda massima attenzione agli elaborati suddetti di cui ai **punti III) e IV)**. La loro assenza o una loro impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due elaborati non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

Nell'invio della documentazione dovranno essere forniti tutti i recapiti del Coordinatore progettuale che rappresenterà il solo interfaccia tecnico del beneficiario.

L'Autorità di Gestione del PSR assicura il supporto di uno **sportello di assistenza tecnica**.

Sono considerate non ammissibili:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- domande prive degli elaborati II (Candidatura) e III (Team di Progetto) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- domande di sostegno che non rispettino i requisiti di ammissibilità.

² = il proponente potrà indicare anche il link dove recuperare il documento.

³ = intesi quali soggetti assunti a TI oppure a TD con una anzianità di più di 12 mesi.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020. (Disposizioni attuative PSR)

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

E' ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SALDO INTERMEDIO o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio

Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza.

Nello specifico:

- ✓ **Anticipo sino al 50% del contributo ammesso in riferimento alle sole spese previste esplicitamente dall'avviso**
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
 - Polizza fidejussoria ovvero garanzia equivalente per gli EE. PP. come previsto da OP – AGEA.

- ✓ **SAL pari a 20% sino ad un cumulato massimo del 90%**
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 1.2 SNAI;
 - Allegato fotografico.

- ✓ **SALDO FINALE**
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN;
 - Comunicazione fine investimento;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 1.2 SNAI;
 - Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
 - Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso, comprensiva della relazione dei vari partecipanti al progetto (docenti, consulenti, esperti e collaboratori scientifici) sui temi e sui risultati delle attività svolte.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento seguirà le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 9 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020).

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020).

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020).

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020).

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino.

Il Responsabile del procedimento è l’Ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica “SIA-RB”. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III,

Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – Candidatura Progetto

Allegato 1 – Candidatura Progetto

Area Interna:

Acronimo:

Proponente:

Brave descrizione del proponente e delle competenze sul tema:

1 – IL PROGETTO

Inquadramento dell'area di intervento.

Illustrare eventuali esperienze / progetti precedenti correlati all'operazione proposta.

Descrizione generale dell'operazione proposta, dividendo le azioni in a) attività di informazione / trasferimento di conoscenze b) attività dimostrative

Indicare come la proposta consegue gli obiettivi di cui alla scheda della Strategia SNAI

Articolazione del progetto in relazione alle tipologie di investimento (cfr. art. 6) con indicazione dei luoghi dove queste saranno effettuate (in sede, in azienda) e la durata in loro o sue frazioni

Illustrare le modalità di coinvolgimento dei destinatari

Indicare i risultati attesi in termini discorsivi

Recapiti del Coordinatore

2 – IL TEAM DI PROGETTO

Nominativo	Descrizione analitica ruolo nel progetto	Modalità di verifica dell'esperienza (Attestazione Responsabile del beneficiario o asseverazione cv)
Nome Cognome	Coordinamento	

Nome Cognome
Nome Cognome
Nome Cognome
Nome Cognome
.....


3 – QUADRO CONGRUITA' SPESA

Tipologia Investimento	Tipologia spesa ammessa	Stima del costo	Valore	Documento allegato
<i>Es. Personale</i>	<i>Progettazione</i>	<i>Mediante Circolare 02/2009 Min. Lavoro € 70,00/ora Personale docente fascia B</i>	$€ 70,00 * 5 \text{ gg}^4 = € 350,00$	<i>Calcolo e giustificazione parametri a firma di.....</i>
<i>Es. Prova in campo</i>	<i>Fitto struttura aziendale</i>	<i>Comparazione tre offerte</i>	$€ 500,00$	<i>Tre offerte firmate in originale su carta intestata</i>
<i>Es. Prova in campo</i>	<i>Acquisto kit reagenti</i>	<i>Comparazione tre offerte</i>	$€ 1.750,00$	<i>Tre offerte firmate in originale su carta intestata</i>
<i>Es. Seminari</i>	<i>Rimborso chilometrico docente..... da Bari a Potenza</i>	<i>Attestazione distanza e Valore carburante</i> <i>Oppure</i> <i>Costo mezzo pubblico</i>	$€ 400$	<i>Attestazioni</i> <i>Oppure</i> <i>Listino gestore del vettore (treno, bus)</i>

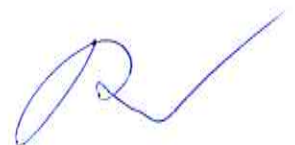
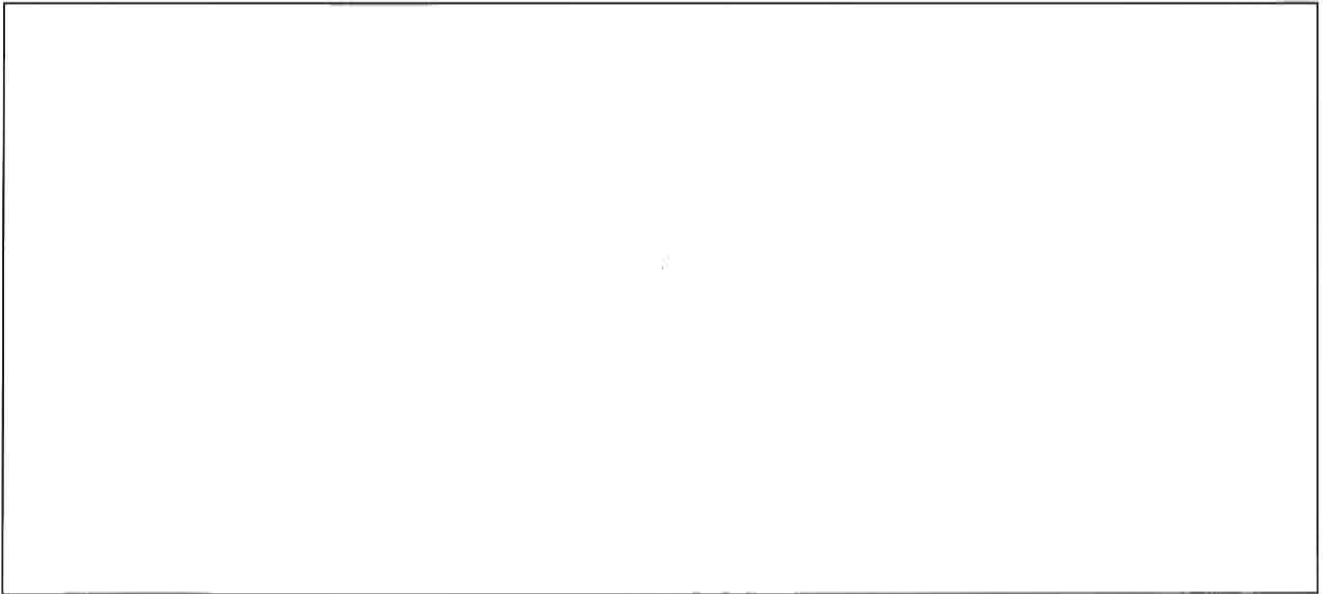
Per alcune categorie di spesa è evidente che la quantizzazione è evidente che la stima effettuata in DS potrà essere solamente orientativa (es. biglietto treno, costo hotel. ecc.) perché soggetta a variazioni. In attuazione, entro idonei limiti indicati nell'atto di concessione, si favorirà il ricorso allo strumento della variante se necessario.

Si evidenzia che quanto più il beneficiario curerà questa ultima sezione tanto più il Dipartimento Politiche Agricole potrà procedere speditamente nell'istruttoria finalizzata all'attribuzione dell'aiuto.

⁴ = assumendo 1 giornata = 7 ore



4 – INDICAZIONI PER LA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI



Allegato 2 – Dichiarazione CV

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL CURRICULUM VITAE

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

CF _____ residente a _____ in _____

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 DICHIARO che **tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae corrispondono al vero.**

Luogo e data

Firma leggibile

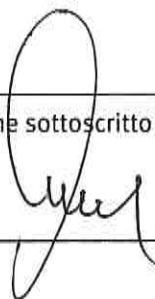
Si Allega documento di identità

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



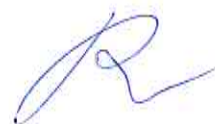
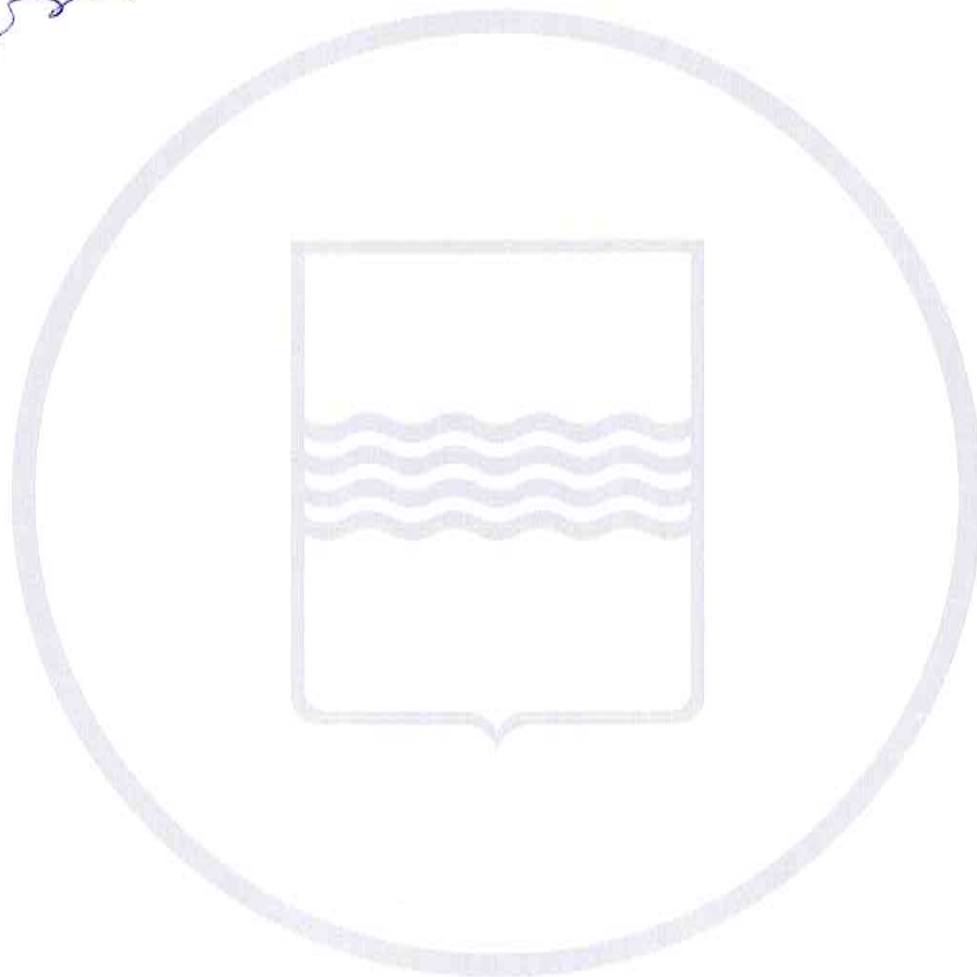
IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

20.10.2020

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 8 fasciate e da 1 allegati